



IL SINDACO
MARCHINA
RIPRENDE IL FILO
DI UN IMPEGNO
BRUSCAMENTE
INTERROTTO
E PARLA
DEL FUTURO

GUSSAGO NON FERMERÀ L'EDILIZIA "INTELLIGENTE" E FA I CONTI CON LA SPENDING



Il sindaco di Gussago Bruno Marchina, rieletto recentemente dopo aver governato la cittadina franciacortina per oltre dieci anni, si è rimesso al lavoro, ma la situazione attuale preoccupa non poco.

“Siamo ridotti all’osso - spiega - in una situazione kafkiana che ci vede possedere le risorse senza poterle spendere per quella soglia assurda del patto di stabilità”.

“Ricordando i dieci anni precedenti e l’esperienza acquisita, credevo di poter affrontare con maggiore disinvoltura le varie problematiche comunali; ed invece non è così. Le cose sono molto cambiate rispetto a pochi anni fa e non certamente in meglio. Il problema è il bilancio

Il sindaco, Bruno Marchina

comunale: esso è stato approvato, nella primavera scorsa, dal Commissario prefettizio e sconta i limiti di un’approvazione inevitabilmente burocratica, tesa solo al rispetto dei parametri di legge, ma non allineata alle effettive esigenze del territorio e alle sue diverse sfaccettature”.

Il sindaco di Gussago Bruno Marchina, rieletto recentemente dopo aver governato la cittadina franciacortina per oltre dieci anni, si è rimesso al lavoro, ma la situazione attuale preoccupa non poco.

“Siamo ridotti all’osso - spiega - in una situazione kafkiana che ci vede possedere le risorse senza poterle spendere per quella soglia assurda del patto di stabilità”.

Il commissariamento, seguito



alla crisi amministrativa con le dimissioni del sindaco precedente e dell’intero Consiglio, ha significato che alcuni ambiti importanti (scuole, sport, servizi sociali, cultura, rapporti con le associazioni) uno svuotamento attraverso veri e propri tagli lineari che rendono ora difficile ripristinarne gli appostamenti e le relative risorse. A questo si aggiunga poi l’obbligo del rispetto del Patto di Stabilità, gli effetti della cosiddetta *spending review*, la riduzione vertiginosa dei trasferimenti statali e si avrà il quadro completo della

CONFERMATO
L'IMPIANTO
DEL PROGETTO PER
IL COMPLETAMENTO
DELLA STRADA
DI NAVEZZE:
IMPORTO DUE
MILIONI DI EURO

situazione.

“Siamo insomma in una condizione di grave sofferenza ed il lavoro di questi mesi è stato, appunto, quello di tamponare le varie situazioni e cercare di limitare i danni - continua il sindaco Marchina. Speriamo con il 2013, pur con le restrizioni certe, di riuscire a costruire un bilancio più adeguato alle reali esigenze della nostra comunità e ai suoi bisogni”.

La lista delle cose da fare sarebbe lunga: interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e di ampliamento o adeguamento della rete fognaria; interventi sulla rete viaria (stradale, ciclabile, pedona-

le), sui relativi impianti e sulle aree pubbliche in generale; interventi riguardanti edifici, altre strutture di uso pubblico ed i relativi impianti tecnologici.

“Particolarmente significativa e già avviata è la valutazione dell'importante investimento di due milioni di euro - insiste il sindaco - finalizzato a completare e concludere la realizzazione del terzo lotto della strada di Navezze il cui procedimento si confida possa trovare avvio già nel 2014. Non solo, nostra ferma intenzione realizzare la rotonda allo svincolo con la Sp 19 che oggi è un'uscita a raso pericolo-

sissima. Dobbiamo insistere con la Provincia e arrivare ad un accordo”. La pianificazione territoriale del Comune di Gussago è codificata nel Pgt, approvato dalla precedente Amministrazione e diventato operativo nella primavera 2011.

“È uno strumento che ci ha visti, a suo tempo, fortemente contrari - continua Bruno Marchina - ed uno dei primi quesiti che ci siamo posti è stato revocarlo o tenerlo. Abbiamo optato per la seconda soluzione, perché significava, anche, bloccare qualsiasi iniziativa privata ed affondare definitivamente un settore, quello edilizio, già in balia di una

TECNOTAGLI

**FRANCIACORTA
SCAVI**

APPROVATO
ANCHE
IL PIANO
DI RECUPERO CARLI
PER RIVITALIZZARE
LA STORICA
CONTRADA
DI RONCO

pesante crisi che per Gussago è sempre stato trainante e fonte di reddito. Questo ed altro ci hanno indotti a ritenere ragionevole il mantenimento dell'attuale strumento urbanistico, sul quale, peraltro, intendiamo intervenire con sostanziali modifiche”.

Nella seduta del Consiglio comunale della fine di settembre, è stato definitivamente approvato il Piano di recupero «Carli», dopo un iter lungo e travagliato. Si tratta di un importante intervento di riqualificazione urbanistica che potrà dare alla frazione di Ronco una svolta in termini di rivitalizzazione della contrada. È prevista la realizzazione di alcune strutture commerciali e direzionali, nonché alcune residenze; si realizzerà anche una piccola piazza, si faranno parcheggi pubblici e l'insediamento della farmacia comunale.

“Su quest'ultimo punto - precisa il sindaco - in attesa che siano pronti i locali previsti ci ripromettiamo di avviare prima possibile il servizio in una sede provvisoria, studiando nel contempo la formula più adatta per la gestione del servizio farmaceutico impossibile da gestire direttamente da un'amministrazione come la nostra”.

Non solo di problemi e di difficoltà gestionali ha parlato il sindaco. “Iniziata la nuova tornata amministrativa, toccata ancora una volta a “Gussago Insieme”, inutile negare che il risultato elettorale ci ha fatto molto piacere e ne siamo intimamente compiaciuti - ricorda - i miei concittadini hanno di nuovo scelto la nostra lista civica, affidando ad essa il compito di amministrare il paese per i prossimi cinque anni. È un compito gravoso. Sentiamo forte il peso che ci siamo assunti e ci impegneremo al massimo per



La parrocchiale di Gussago

farvi fronte in modo adeguato. Per quanto mi riguarda, garantisco una dedizione responsabile al pesante incarico ricevuto, secondo le modalità e lo stile che mi sono propri e non saprei, del resto, cambiare.

So di poter contare sulla piena

collaborazione della mia squadra.

Ai gussaghesi chiedo un po' di pazienza e comprensione, soprattutto per i tempi difficili che stiamo vivendo».

Wilda Nervi



Il Comune è nel cuore della Franciacorta